

UNA PATTUGLIA DELLA POLIZIA LOCALE, COMPOSTA DA UN UFFICIALE DI P.G. E DA UN AGENTE DI P.G., VIENE INVIATA DALLA CENTRALE OPERATIVA IN UN'AREA DI CIRCOLAZIONE URBANA.

UN PEDONE, TRANSITANDO SUL MARCIAPIEDE, AVEVA SEGNALATO TELEFONICAMENTE CHE IL MURO DI CINTA DI UNA PROPRIETA' PRIVATA ERA PARZIALMENTE CROLLATO SU AREA PUBBLICA, IMPEDENDO PERTANTO IL TRANSITO DEI PEDONI SUL MARCIAPIEDE.

ALL'ARRIVO IN LOCO DELLA PATTUGLIA, I DUE OPERATORI DI POLIZIA CONSTATAVANO CHE ANCHE LA RESTANTE PARTE DEL MURO DI CINTA MINACCIAVA ROVINA CON PERICOLO PER LE PERSONE.

IL CANDIDATO ILLUSTRI LA RISOLUZIONE DEL CASO, DESCRIVENDO INTERVENTI E SEGNALAZIONI DA PORRE IN ESSERE NELL'IMMEDIATEZZA AL FINE DI TUTELARE L'INCOLUMITA' PUBBLICA.

ELENCHI GLI ATTI AMMINISTRATIVI E PENALI CHE DEVONO ESSERE REDATTI E PREDISPONGA LO SCHEMA DI UNA DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER AUTORIZZARE UNA DITTA SPECIALIZZATA AD ESEGUIRE L'INTERVENTO PER LA CELERE RIMOZIONE DELLE MACERIE DALL'AREA PUBBLICA E LA DEMOLIZIONE DELLA PARTE CHE MINACCIA ROVINA.

CON SUCCESSIVO ACCERTAMENTO EMERGE CHE IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE RISIEDA ALL'ESTERO E PERTANTO NELL'ATTO DI IMPEGNO DI SPESA SONO DA INDICARE LE MODALITA' DI RECUPERO DELLE SOMME ANTICIPATE DAL COMUNE.